

Comune di Cologno al Serio
Provincia di Bergamo



REGOLAMENTO COMUNALE
SERVIZIO DI ASSISTENZA
DOMICILIARE



Parte prima

ARTICOLO 1

Definizione del Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.) L.R. n. 1/'86

Il Servizio di Assistenza Domiciliare è costituito dal complesso di prestazioni di natura socio-assistenziale prestate a domicilio di singoli utenti ed in genere di nuclei familiari comprendenti soggetti a rischio di emarginazione od anziani parzialmente autosufficienti, al fine di consentire la permanenza nel normale ambiente di vita e di evitare o ridurre il ricorso a strutture residenziali.

Le prestazioni socio-assistenziali consistono in attività di assistenza alla persona, di aiuto domestico, somministrazione di pasti o di altri interventi connessi alla vita quotidiana, in attività minute di segreteria e più in generale in ogni attività diretta al sostegno della personalità.

Il servizio di assistenza domiciliare può essere integrato da prestazioni di tipo educativo, in particolare rivolto a soggetti portatori di handicap o minori. Nel caso in cui l'intervento educativo sia rivolto a minori, sarà il competente servizio sociale dell'A.S.L. a provvedere all'elaborazione del progetto individuale, al coordinamento del personale coinvolto e alla verifica degli effetti che si determinano nel contesto familiare, in quanto area di intervento a loro delegata dall'Amministrazione Comunale.

Le prestazioni sanitarie, curative e riabilitative (A.D.I. Assistenza Domiciliare Integrata) erogate in forma integrata con quelle socio-assistenziali, sono assicurate dai competenti servizi dell'A.S.L. ed i relativi oneri fanno carico al fondo sanitario.

Il servizio di assistenza domiciliare può assicurare la sostituzione temporanea della famiglia in casi di provata necessità ed urgenza. Le modalità di intervento in questo settore sono specificatamente previste dalla sopra citata L.R. 1/'86 e dal Piano Socio-assistenziale per il triennio '88/'90 e successive proroghe che, oltre a fornire le necessarie direttive operative garantiscono adeguate forme di sostegno economico agli Enti impegnati nell'erogazione di questo servizio.

ARTICOLO 2

Principi generali in ordine all'attuazione del Servizio Socio-Assistenziale.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare deve ispirarsi ai seguenti principi:

- 2.1 l'organizzazione del servizio, la sua gestione, le modalità di esecuzione devono rispettare le scelte e la personalità dell'utente;
- 2.2 il servizio è potenzialmente rivolto a tutti i cittadini in stato di bisogno e si avvale della partecipazione economica degli utenti;
- 2.3 gli utenti sono chiamati a collaborare, nelle opportune forme, all'organizzazione ed alla gestione del servizio;
- 2.4 il servizio deve rispondere ai criteri di corretta gestione, deve essere efficace ed efficiente ossia capace di raggiungere gli obiettivi preposti con il minor dispendio di risorse;
- 2.5 le prestazioni socio – assistenziali saranno strettamente integrate a quelle sanitarie, il servizio riabilitativo e quello medico devono essere organizzati nell'ambito dei servizi sanitari dell'A.S.L.;

2.6 il servizio di Assistenza Domiciliare viene espletato da personale di ruolo dipendente dal Comune oppure attraverso la stipula di convenzioni con cooperative di solidarietà sociale operanti nel settore dei servizi alle persone anziane;

2.7 il volontariato è riconosciuto come risorsa capace di ricreare forme di solidarietà e relazioni sociali, fondate sullo scambio reciproco. La presenza del volontariato viene programmata con il Servizio Sociale del Comune;

2.8 gli interventi di Assistenza Domiciliare vengono attuati in accordo con le realtà istituzionali.

ARTICOLO 3

Obiettivi del S.A.D.

Gli obiettivi che il S.A.D. si prefigge di raggiungere sono:

3.1 mantenere e/o recuperare il maggior grado possibile di benessere psicofisico e di autonomia della persona conservando, per quanto possibile, il proprio ruolo e le proprie responsabilità attraverso la riscoperta di affetti, stimoli interessi e garantendo una buona qualità di vita;

3.2 il superamento della condizione di isolamento e di solitudine dell'utente favorendo l'integrazione del soggetto nell'ambito della comunità di appartenenza;

3.3 aiutare ogni cittadino temporaneamente o permanentemente in condizioni di insufficienza o non autonomia affinché possa vivere nel proprio domicilio supportandolo nell'espletamento delle funzioni assistenziali igienico sanitarie e relazionali, nonché nelle prestazioni di aiuto domestico o altri interventi connessi alla vita quotidiana;

3.4 assicurare ai nuclei familiari che hanno al loro interno soggetti in situazioni di bisogno e/o rischio di emarginazione (anziani, portatori di handicap, minori) un intervento di appoggio e sostegno;

3.5 realizzare forme più economiche di mantenimento dell'anziano nel proprio tessuto sociale.

ARTICOLO 4

Destinatari del servizio di Assistenza Domiciliare

Sono destinatari dell'assistenza domiciliare le persone residenti e domiciliate a Cologno al Serio, con ridotta autosufficienza fisica e con scarsa capacità organizzativa rispetto alla gestione della casa, in situazioni di solitudine, di isolamento psicologico e che hanno difficoltà a mantenere rapporti con il mondo esterno.

Possono inoltre fruire del Servizio di assistenza domiciliare i nuclei familiari comprendenti soggetti a rischio di emarginazione o handicappati in presenza di situazioni di emergenza (allontanamento dei genitori per causa di forza maggiore, periodi di ospedalizzazione, ecc.).

L'individuazione degli utenti spetta al Servizio Sociale Comunale e deve essere effettuata tenendo presenti, in via prioritaria, le fasce di popolazione a più alto rischio di istituzionalizzazione o di ricovero ospedaliero improvviso e che versano in precarie condizioni economiche.



ARTICOLO 5

Tipologia delle prestazioni.

Le prestazioni erogate dal Servizio di Assistenza Domiciliare consistono nelle seguenti funzioni:

Prestazioni principali

5.1 Aiuto nella cura di sé

- cura della persona (compreso il bagno da attuarsi in presenza di altra persona valida o di altro operatore) consistente nell'aiuto dell'utente per ciò che concerne l'igiene personale parziale e/o totale volto alla tutela igienico-sanitaria; ciò comporta attività di semplice attuazione non legate a situazioni di rischio specifico e valutate come non separabili da una attività integrata di assistenza alla persona (massaggi, frizioni per prevenire piaghe da decubito) sempre in collaborazione con l'infermiera qualora venga richiesto il suo intervento;
- aiuto nei passaggi posturali (alzarsi dal letto, etc.), nella vestizione, nella corretta deambulazione, nella mobilizzazione degli arti invalidi;
- aiuto nell'assunzione dei pasti, controllo della genuinità degli alimenti, verifica (se prevista dal medico dietista) della corretta e puntuale osservazione della dieta alimentare;
- controllo e monitoraggio della situazione generale, controllo (se prevista dal medico di base) della corretta assunzione di terapie farmacologiche;
- stimolazione dell'utente a compiere tutte le funzioni e gli atti quotidiani e favorire interventi volti a mantenere le reti di relazione con i familiari, il vicinato, il volontariato;
- assistenza generica ad anziani e/o non autosufficienti.

5.2 Aiuto nella gestione della casa

- aiuto nel governo dell'alloggio, ovvero nell'igiene e nella pulizia ordinaria dei principali ambienti di vita, dei servizi igienici al fine di garantire le normali condizioni igieniche e di vivibilità;
- spesa e commissioni varie soprattutto per le persone che presentano gravi problemi di deambulazione e difficoltà a rifornirsi settimanalmente;
- preparazione dei pasti;
- lavori di piccolo bucato, di stiratura e cura del guardaroba dell'assistito.

Prestazioni complementari

5.3 Aiuto nell'integrazione sociale

- accompagnamento della persona, se sola o con familiari impossibilitati, per visite mediche e visite specialistiche nell'ambito del territorio comunale;
- aiuto della persona, se sola o con familiari impossibilitati, nel disbrigo di pratiche burocratiche o amministrative;
- mantenimento dei rapporti con amici, vicini e parenti;
- risposta ai bisogni di tipo relazionali evidenziati soprattutto dagli anziani e/o persona in situazione di maggiore solitudine.



Parte seconda

Organizzazione del Servizio di Assistenza Domiciliare

ARTICOLO 6

Personale adibito al Servizio di Assistenza Domiciliare e relative mansioni.

Gli operatori coinvolti nella gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare sono: l'Assistente Sociale, l'A.S.A. (Ausiliario Socio-Assistenziale), l'Obiettore di Coscienza.

L'Assistente Sociale ha il compito di effettuare le valutazioni dei singoli casi e coordinare il servizio attraverso:

- il mantenimento dei rapporti con l'Assessorato competente;
- il coordinamento degli interventi della eventuale cooperativa sociale che ha in appalto il servizio;
- la raccolta di informazioni atte ad individuare lo stato di necessità ed i problemi del richiedente;
- il coinvolgimento del contesto familiare e parentale;
- la valutazione e la formulazione del progetto d'intervento;
- la programmazione, la gestione e la verifica del servizio;
- il coordinamento del personale incaricato del servizio stesso ed eventuali forme di volontariato;
- coinvolge, collabora e stimola le attività degli altri servizi sociali presenti sul territorio, anche del medico di base.

L'Ausiliario Socio-Assistenziale ha il compito di operare al domicilio dell'utente secondo il progetto predisposto dall'Assistente Sociale. Egli è un operatore dell'area socio-assistenziale che, in base ad uno specifico corso di formazione teorico-pratico, è preposto, a livello domiciliare, allo svolgimento di una serie di attività che si qualificano come assistenza diretta alla persona, aiuto domestico, prestazioni igienico sanitarie di semplice attuazione e complementari alle attività di assistenza, di tramite con i servizi e le risorse formali ed informali; le prestazioni erogate dall'ASA rientrano, quindi, sia tra quelle principali che tra quelle complementari.

Le prestazioni complementari, non essendo prioritarie rispetto a quelle principali, sono fornite subordinatamente alla disponibilità dell'A.S.A.; per disponibilità, quindi, si intende la parte di orario lavorativo non utilizzato nella fornitura delle prestazioni principali.

Per le prestazioni complementari, inoltre, non è prevista alcuna sostituzione in caso di assenza improvvisa (malattia) o programmata (ferie) dell'A.S.A.

L'Obiettore di Coscienza, secondo le convenzioni in atto con l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, è assegnato al Comune nel settore socio-assistenziale; egli ha il compito di operare al domicilio dell'utente secondo il progetto predisposto dall'Assistente Sociale. Le prestazioni domiciliari fornite dagli Obiettori di Coscienza rientrano nella tipologia di quelle complementari.

ARTICOLO 7

Organizzazione del servizio e determinazione delle condizioni per erogare il Servizio.

I servizi possono essere rivolti ai soggetti di cui al precedente art. 4, senza pregiudizio dell'integrale e prioritario soddisfacimento dei diritti dei soggetti che si trovino nello stato di bisogno di cui al successivo comma, a condizione che l'estensione consenta una migliore organizzazione, efficienza ed economicità del servizio.

Lo stato di bisogno è determinato dalla sussistenza di almeno uno dei seguenti elementi:

- a) insufficienza del reddito familiare, inteso come reddito disponibile, calcolato secondo la normativa ed i regolamenti comunali vigenti, in un nucleo familiare in rapporto alle esigenze minime vitali di tutti i membri del nucleo, allorquando non vi siano altre persone tenute a provvedere, o che di fatto provvedano, all'integrazione di tale reddito;
- b) incapacità totale o parziale di un soggetto, solo o il cui nucleo familiare non sia in grado di assicurare l'assistenza necessaria, a provvedere autonomamente a se stesso;
- c) esistenza di circostanze, anche al di fuori dei casi previsti dalle precedenti lettere a) e b), per cui persone singole o nuclei familiari siano esposte a rischio di emarginazione;
- d) sottoposizione di un soggetto a provvedimenti dell'autorità giudiziaria che impongano o rendano necessari interventi e prestazioni socio – assistenziali.

Il Servizio di Assistenza domiciliare è espletato da operatori professionali, i quali seguono singolarmente o, solo in casi particolari in coppia, gli utenti in carico al servizio.

Il coordinamento del Servizio di Assistenza domiciliare che si attua sin dalle prime fasi di definizione di bisogni, degli obiettivi di intervento e di accettazione della domanda, viene esercitato dall'Assistente Sociale del Servizio Comunale attraverso metodologie della sua professione (colloqui, visite domiciliari, stesura di relazioni, progetti d'intervento) ed incontri settimanali o quindicinali di programmazione e di verifica fatti con le A.S.A..

E' consentita la partecipazione degli operatori a momenti di formazione e di aggiornamento indetti dalla cooperativa dalla quale dipendono, dal Comune o da altri Enti.

La collaborazione con il volontariato, importante risorsa per il Servizio di Assistenza Domiciliare, deve essere programmata insieme all'Assistente Sociale del Servizio Sociale Comunale e coordinata dallo stesso.

Le prestazioni del Servizio di Assistenza Domiciliare dovranno essere strettamente limitate al periodo di necessità ossia di sussistenza delle condizioni previste.

I giorni di erogazione del Servizio di Assistenza Domiciliare vanno dal Lunedì al Sabato prevedendo, in casi di assoluta necessità, le Domeniche ed i giorni festivi; l'orario di erogazione del Servizio di Assistenza Domiciliare va dalle ore 07.30 alle ore 18.30.

ARTICOLO 8

Modalità e criteri di ammissione al Servizio di Assistenza Domiciliare.

L'ammissione al servizio di assistenza domiciliare è subordinata alla presentazione di una apposita domanda (allegato A) da parte dell'interessato, o di un familiare con il consenso dell'utente.



Il caso può essere anche segnalato dal medico di base, dall'Assistente Sociale dell'A.S.L., da un volontario, etc. In questo caso l'Assistente Sociale comunale prenderà contatti con il potenziale utente per valutare i reali bisogni e proporre l'intervento.

La procedura si divide in due momenti;

Il primo di carattere sociale è finalizzato a:

- raccogliere tutti gli elementi utili per la conoscenza della situazione del richiedente (condizioni di salute, abitative, familiari, amicali e parentali) mediante apposita scheda (allegato B),
- verificare l'esistenza delle condizioni che giustificano l'intervento;
- progettare con le A.S.A. il progetto globale d'intervento in cui siano indicati i bisogni, finalità, obiettivi, tipo di prestazioni, risorse, tempi, durata, verifiche;
- istruire una cartella sociale che verrà periodicamente aggiornata rispetto alla situazione dell'utente ed all'evoluzione del servizio;
- monitorare le condizioni generali dell'utente mediante apposita strumentazione (allegato C)

Il secondo di carattere amministrativo ed economico ha lo scopo di verificare le condizioni economiche del nucleo familiare del richiedente, per poter stabilire il concorso dell'utente al pagamento del costo del servizio o la priorità alla fruizione dello stesso sulla base dei criteri indicati dal presente regolamento.

La procedura ha inizio compilando l'apposito modulo disponibile presso gli Uffici Comunali. L'Assistente Sociale procederà alla valutazione complessiva dello stato di bisogno del richiedente (grado di salute, presenza di gravi handicap psicofisici, assenza di parenti prossimi, condizioni economiche, condizioni di solitudine) tramite un primo colloquio ed una visita domiciliare e verificherà semestralmente il permanere dei requisiti di ammissione.

L'attivazione del servizio o la non ammissione del soggetto al servizio, verrà comunicata dall'Assistente Sociale tramite comunicazione scritta entro quindici giorni dalla presentazione della domanda.

ARTICOLO 9

Criteria di sospensione o cessazione del Servizio di Assistenza Domiciliare

Il Servizio di Assistenza Domiciliare, ove risultino superate le condizioni di bisogno o di disagio che avevano determinato l'ammissione al servizio, viene sospeso o cessato, su relazione scritta dell'Assistente Sociale, anche per evitare il rischio di incorrere in forme di dipendenza e per favorire processi di autonomia e di responsabilizzazione.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare può venire altresì interrotto su richiesta esplicita dell'utente o dei familiari, salvo sempre il consenso dell'interessato (allegato D).

ARTICOLO 10

Concorso degli utenti al pagamento del costo del servizio

Il progetto di servizio prevede la compartecipazione economica di chi fruisce delle prestazioni principali; per le prestazioni complementari non è prevista alcuna compartecipazione economica.



La compartecipazione economica, ispirata al principio di gradualità e proporzionalità della ricchezza complessiva del richiedente, sarà calcolata sulla base del D. L.vo n. 109/'98 e successive modificazioni ed integrazioni. Per la determinazione del livello di contribuzione degli utenti si farà riferimento al Regolamento per l'erogazione delle prestazioni sociali agevolate in vigore al momento della presentazione della domanda e alle relative fasce ISE/ISEE approvate con deliberazioni di Giunta Comunale.

In caso di utenti con dimora anche temporanea ma non residenti nel Comune, sarà applicata la tariffa intera.

Tale scelta è determinata dalla considerazione per cui:

- risulta più equo, a parità di condizioni di bisogno, privilegiare coloro che godono di un reddito inferiore;
- è il modo più diretto ed immediato per coinvolgere e stimolare la partecipazione dell'interessato e di eventuali familiari, all'organizzazione ed alla gestione del servizio;
- il contenimento degli oneri a carico del Comune può consentire l'ampliamento o il miglioramento del servizio in generale.

ARTICOLO 11

Modalità di pagamento

L'ufficio competente invierà mensilmente all'utente la comunicazione del pagamento con l'indicazione delle ore di servizio effettivamente erogate e documentate da prospetto mensile sottoscritto dall'utente stesso (allegato E).

Il pagamento dovrà essere effettuato, salvo diversa disposizione dell'utenza, presso lo sportello bancario che svolge servizio di Tesoreria per il Comune di Cologno al Serio.

Qualora il pagamento non venisse effettuato, dopo opportuni accertamenti d'ufficio, l'Ente provvederà alla riscossione del credito nelle forme di pagamento previste dalla vigente normativa.

Allegato A

Al **Signor Sindaco del Comune di
24055 - Cologno al Serio (BG)**

Oggetto: richiesta del Servizio di Assistenza Domiciliare

Il sottoscritto _____
nato a _____ Provincia di _____
e residente a _____ Provincia di _____
in Via/P.zza _____, n. _____ tel. _____
Codice Fiscale _____ Medico di base Dott. _____

CHIEDE

1. di poter fruire del Servizio di Assistenza Domiciliare. Le prestazioni richieste sono finalizzate a _____;
 2. di poter variare il monte ore messo a propria disposizione;
 3. di sospendere il Servizio di Assistenza Domiciliare per i seguenti motivi:
_____.
- Indicare nominativo e recapito telefonico dei parenti o dei referenti che si possono contattare: Sig. _____ grado di parentela _____ tel. _____

A tal uopo dichiara, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 2, commi 10 e 11 della Legge 191/98 e dell'art. 6, comma 3 del D.P.R. n. 403/98, quanto segue:

la famiglia convivente si compone come sotto

Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Rapporto di Parentela



Ai fini del pagamento del servizio richiesto, informato sulle modalità previste dal regolamento comunale per l'erogazione delle prestazioni sociali agevolate e sulle fasce ISEE attualmente vigenti, dichiara altresì quanto segue (barrare la casella che interessa):

- di voler usufruire di tariffa agevolata, calcolata sulla base del valore ISEE del proprio nucleo familiare, così come determinato dall'allegata dichiarazione;
- di non voler usufruire di tariffa agevolata e di essere inserito d'ufficio nella fascia ISEE che prevede "costo 100% a carico dell'utenza".

Dichiara, inoltre, di essere consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 26 della Legge 15/68, richiamato dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. n. 403/98.

Il sottoscritto, ai fini dell'erogazione del servizio richiesto e informato sulle finalità e modalità del trattamento cui sono destinati i dati, esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi ai sensi della Legge 675/96.

Cologno al Serio, li _____

Il richiedente



Allegato B

Comune di Cologno al Serio

Servizio di Assistenza Domiciliare

SCHEDA DI RILEVAZIONE ANAMNESTICA

DATI GENERALI

Anziano

Cognome _____ Nome _____
nato a _____ Prov. _____ il _____ residente a _____
in Via/P.zza _____ n. _____ stato civile _____
titolo di studio _____ telefono _____
numero dei componenti il nucleo familiare _____ codice S.S.N. _____
codice fiscale _____
situazione reddituale _____ minimo INPS _____ < > SI _____ < > NO _____

Referenti (parente o altro al quale rivolgersi in caso di necessità)

1. Cognome _____ Nome _____
Via/P.zza _____ n. _____ telefono _____
Grado di parentela o ruolo (specificare: vicino di casa, volontario, etc.) _____

2. Cognome _____ Nome _____
Via/P.zza _____ n. _____ telefono _____
Grado di parentela o ruolo (specificare: vicino di casa, volontario, etc.) _____

Medico di base

Cognome _____ Nome _____
Via/P.zza _____ n. _____ telefono _____

Condizioni abitative

Abitazione	< > di proprietà	< > in affitto	< > in usufrutto	< > a riscatto
Piano	< > terreno	< > primo piano	< > oltre il primo piano	
Ascensore	< > si	< > no	< > non necessario	
Stato abitativo	< > adeguato	< > non adeguato	< > pessime condizioni	
Servizi igienici	< > interni alla casa	< > esterni alla casa	< > esterni e non accessibili	
Barriere arch.	< > no	< > interne alla casa	< > esterne alla casa	
Telesoccorso	< > si	< > no		



Comune di Cologno al Serio

Servizio di Assistenza Domiciliare

SCHEDA DI RILEVAZIONE ANAMNESTICA

ATTIVITA' SVOLTE DALL'ANZIANO

Che attività svolge oltre le normali faccende di casa?

1- Attività individuali

Guardare la TV o ascoltare la radio <>
Lavorare a maglia <>
Scrivere e/o dipingere <>
Leggere il giornale quotidiano <>

2 - Attività motorie

Passeggiare <>
Lavori in campagna o giardinaggio <>
Altre forme di lavoro artigianale <>

3 - Attività culturali

Leggere libri o riviste culturali <>
Andare al cinema o al teatro <>

4 - Attività di socializzazione

Ricevere o fare visite a parenti <>
Ricevere o fare visite ad amici <>
Incontri parrocchiali <>
Frequentare associazioni, circoli <>

5 – Altro: _____

Nucleo Familiare:

Cognome e Nome	Parentela	Occupazione	Età	Residenza



Comune di Cologno al Serio

Servizio di Assistenza Domiciliare

SCHEDA DI RILEVAZIONE ANAMNESTICA (I.A.D.L.)

Anamnesi Funzionale (autonomia nelle attività strumentali della vita quotidiana)

A – Capacità di usare il telefono		
❖ Usa il telefono di propria iniziativa, compone correttamente il numero		<> 3
❖ Compone solo alcuni numeri ben conosciuti		<> 2
❖ E' in grado di rispondere al telefono ma non di chiamare		<> 1
❖ Non è in grado di usare il telefono		<> 0
B – Fare acquisti		
❖ Fa tutte le proprie spese senza aiuto		<> 3
❖ E' in grado di effettuare piccoli acquisti senza aiuto		<> 2
❖ Ha bisogno di essere accompagnato quando deve acquistare qualcosa		<> 1
❖ Non è in grado di fare acquisti		<> 0
C – Mezzi di trasporto		
❖ Si sposta da solo sui mezzi pubblici o guida la propria auto		<> 4
❖ Organizza i propri spostamenti con taxi ma non usa mezzi pubblici		<> 3
❖ Usa i mezzi pubblici se accompagnato da qualcuno		<> 2
❖ Può spostarsi soltanto con taxi o auto e con assistenza degli altri		<> 1
❖ Non si sosta per niente		<> 0
D – Responsabilità nell'uso dei medicinali		
❖ Prende i medicinali in dosi e tempi corretti		<> 2
❖ E' in grado di prendere i medicinali se preparati in anticipo e in dosi separate		<> 1
❖ Non è in grado di prendere le medicine da solo		<> 0
E – Capacità di gestire il denaro		
❖ E' indipendente nella gestione delle finanze (riscuote la pensione, va in banca)		<> 2
❖ E' in grado di compiere piccoli acquisti quotidiani		<> 1
❖ Non è in grado di gestire il denaro		<> 0
F – Governo della casa		
❖ Gestisce la casa da solo o con occasionale assistenza per lavori pesanti		<> 3
❖ Esegue i lavori leggeri ma non mantiene un accettabile livello di igiene della casa		<> 2
❖ Ha bisogno di aiuto in tutti i lavori domestici		<> 1
❖ Non partecipa a nessuna operazione di governo della casa		<> 0
G- Preparazione del cibo		
❖ Organizza, prepara e serve pasti in modo regolare e indipendente		<> 3
❖ Prepara pasti adeguati se sono approvvigionati gli ingredienti		<> 2
❖ Scalda e serve pasti preparati ma non mantiene una dieta adeguata		<> 1
❖ Ha bisogno di avere cibi preparati e serviti		<> 0
H – Biancheria		
❖ Lava completamente il bucato personale		<> 2
❖ Lava le piccole cose (fazzoletti, biancheria intima)		<> 1
❖ Tutta il bucato deve essere lavato dagli altri		<> 0
Punteggio totale (A + B + C + D + E + F + G + H)	
AUTONOMO	<> 14 - 22	
PARZIALMENTE AUTONOMO	<> 6 - 13	
NON AUTONOMO	<> 0 - 5	



Comune di Cologno al Serio

Servizio di Assistenza Domiciliare

SCHEMA DI RILEVAZIONE ANAMNOSTICA (A.D.L.)

ANAMNESI FUNZIONALE (indice di indipendenza nelle funzioni dell'attività quotidiana)

A – Lavarsi

- ❖ Si lava autonomamente, senza bisogno alcuno di assistenza <> 3
- ❖ Riceve assistenza nel lavare solo una parte del corpo (es. schiena) <> 2
- ❖ Riceve assistenza completa nel lavare più parti del corpo <> 1

B – Vestirsi

- ❖ Prende gli abiti dall'armadio e si veste completamente senza aiuto <> 3
- ❖ Prende gli abiti dall'armadio e si veste autonomamente eccetto che per legare le scarpe <> 2
- ❖ Riceve aiuto nel prendere gli abiti e nel vestirsi in quanto rimarrebbe parzialmente o completamente svestito <> 1

C – Alimentarsi

- ❖ Si alimenta da solo senza assistenza <> 3
- ❖ Si alimenta da solo eccetto che nel tagliare la carne o spalmare alimenti sul pane <> 2
- ❖ Necessita di essere imboccato oppure viene nutrito con sondino o per via endovenosa <> 1

D – Spostarsi

- ❖ Entra ed esce dal letto senza assistenza <> 3
- ❖ Entra ed esce dal letto come pure si siede e si alza dalla sedia con assistenza <> 2
- ❖ Non si alza dal letto <> 1

E – Continenza

- ❖ Controlla completamente da solo minzione e defecazione <> 3
- ❖ Ha occasionali "incidenti" <> 2
- ❖ Il controllo della minzione e defecazione è condizionato dalla sorveglianza; utilizza il catetere o è incontinente <> 1

F – Uso dei servizi

- ❖ Va ai servizi igienici senza assistenza <> 3
- ❖ Riceve assistenza per recarsi ai servizi <> 2
- ❖ Non si reca ai servizi per i bisogni corporali <> 1

Punteggio totale (A + B + C + D + E + F)

.....

INDIPENDENTE <> 18
PARZIALMENTE DIPENDENTE <> 13 - 17
DIPENDENTE <> 6 - 12



**DICHIARAZIONE DI CONSENSO SUL TRATTAMENTO DEI DATI
PERSONALI LEGGE 675/96**

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ dà il consenso al trattamento dei propri dati personali anche sensibili, già acquisiti o che saranno acquisiti dal Comune di Cologno al Serio a seguito delle attività programmate e organizzate dal Servizio di Assistenza Domiciliare nei limiti in cui lo stesso trattamento sia finalizzato ai servizi a me richiesti.

Dichiara, inoltre, di essere stato informato della possibilità di conoscere l'esistenza dei dati trattati e di ottenere la conferma, la cancellazione, l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati stessi, nonché della finalità e delle modalità elettroniche o cartacee del trattamento, della natura obbligatoria del conferimento dei dati necessari per l'espletamento delle attività istituzionali del Servizio di Assistenza Domiciliare, della mia possibilità di rifiutare la comunicazione ed il trattamento dei dati con la conseguente impossibilità totale o parziale per il Comune di Cologno al Serio di rendere il servizio.

Cologno al Serio, li _____

PROGRAMMA INDIVIDUALE DI INTERVENTO

PIANO DI INTERVENTO SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Ore assegnate a settimana _____ per una frequenza

< > **quotidiana** _____ incluso i giorni festivi < > SI < > NO

< > 1 volta al dì < > 2 volte al dì

dalle ore _____ alle ore _____

dalle ore _____ alle ore _____

< > **settimanale** < > 1 < > 2 < > 3 < > 4 < > 5 giorni a settimana

dalle ore _____ alle ore _____

Tipologia dell'intervento:

Prestazioni principali: _____

Prestazioni complementari: _____

data _____

A.S. _____

**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI AI FINI DELLA
EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI SAD COMPLEMENTARI**

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ dichiara di essere a conoscenza che le prestazioni complementari del Servizio di Assistenza Domiciliare sono erogate in forma del tutto gratuita. È a conoscenza, inoltre, che Le prestazioni complementari, non essendo prioritarie rispetto a quelle principali, sono fornite subordinatamente alla disponibilità dell'A.S.A.; pertanto per le prestazioni complementari non è prevista alcuna sostituzione in caso di assenza improvvisa (malattia) o programmata (ferie) dell'A.S.A.

Cologno al Serio, li _____



Allegato C

Comune di Cologno al Serio Servizio di Assistenza Domiciliare

Valutazione periodica dell'utente

		<i>I visita</i>	<i>II visita</i>	<i>III visita</i>	<i>IV visita</i>	<i>V visita</i>	<i>VI visita</i>	<i>I visita</i>	<i>II visita</i>	<i>III visita</i>	<i>IV visita</i>	<i>V visita</i>	<i>VI visita</i>
		AS	ASA	ASA	ASA	ASA	ASA	AS	ASA	ASA	ASA	ASA	ASA
	<i>Data</i>												
A) Attività giornaliere	Si alza dal letto												
	Si muove in casa												
	Cucina												
	Riordina la casa												
	Si fa il bucato												
	Si muove fuori casa												
	Fa la spesa da solo												
B) Cura di sé	Si lava mani e viso												
	Usa i servizi igienici												
	Si veste e si sveste												
	Fa bagno o doccia												
	Prende le medicine												
C) Vita sociale	Frequenta amici												
	Frequenta parenti												
	Frequenta circoli ricr.												
	Coltiva interessi												

Legenda A) e B) :
 1 = Autosufficiente
 2 = Parzialmente autosufficiente
 3 = Ha bisogno di aiuto
 4 = Non autosufficiente

Legenda C):
 1 = Spesso
 2 = Sì
 3 = A volte
 4 = No



Allegato D

Al **Signor Sindaco del Comune di
24055 - Cologno al Serio (BG)**

Oggetto: cessazione del Servizio di Assistenza Domiciliare

Il sottoscritto _____
nato a _____ Provincia di _____
e residente a _____ Provincia di _____
in Via/P.zza _____, n. _____ tel. _____
utente del servizio di Assistenza Domiciliare,

CHIEDE

la cessazione del servizio per il seguente motivo:

Cologno al Serio, lì _____

Il richiedente



Allegato E

Servizio Assistenza Domiciliare Comune di Cologno al Serio

Prospetto delle ore effettuate al domicilio del/della Signor/a: _____

nel mese di _____ dell'anno _____ dalla/e A.S.A. _____

DATA	GIORNO	ORE E MINUTI PREST. PRINCIPALI	ORE E MINUTI PREST. COMPLEMENTARI	FIRMA DELL'ASSISTITO	FIRMA DELL'A.S.A.
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					
24					
25					
26					
27					
28					
29					
30					
31					
Totale:				Firma dell'assistito:	Firma A.S.A.:

ATTENZIONE! Usare sempre la stessa penna preferibilmente nera ed evitare correzioni

L'A.S. _____ Il Responsabile del Servizio _____



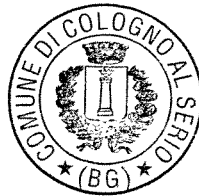
Approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 52 del 23.11.2001, pubblicata all'Albo comunale il 28.11.2001 e sino al 12.12.2001, divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 – comma 3 – del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000, il 08.12.2001.

Ai sensi dell'art. 66 – comma 3 – del vigente Statuto comunale, il presente regolamento è divenuto esecutivo in data 12.12.2001.

Dalla Residenza municipale, addì 14.02.2002.

IL SINDACO
(Roberto Legramanti)

Roberto Legramanti



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Vittorio Fortunato)

[Handwritten signature of Vittorio Fortunato]